



## Gran Premio del Canada Montreal, 7 giugno 2013

	ALONSO – telaio 299			MASSA – telaio 298		
Prima Sessione	P4	1:21.308	16 giri	P11	1:23.341	13 giri
Meteo: aria 17°C, asfalto 18°C. Pioggia all'inizio, nuvoloso						
Seconda Sessione	P1	1:14.818	48 giri	P6	1:15.254	43 giri
Meteo: aria 18/19 °C, asfalto 19/21 °C. Nuvoloso, pioggia a tratti						

**Fernando Alonso:** “E’ stato un venerdì atipico, influenzato da condizioni meteo estremamente variabili. Non siamo riusciti a completare il programma perché al mattino la pista era bagnata e solo domani sapremo se gli aggiornamenti testati qui hanno portato ad una reale evoluzione, era molto importante provarli come era importante provare i nuovi pneumatici Pirelli. Io e Felipe abbiamo fatto scelte diverse sul long run ed anche per questo motivo occorrerà attendere l’esito delle qualifiche per saperne di più. L’unica cosa certa è che dobbiamo essere perfetti nelle nostre scelte, perché come abbiamo visto oggi sul giro pulito molto dipende dal momento in cui prendi una decisione e da come sono le condizioni della pista in quel momento. Mi aspetto un weekend molto complicato, perché il meteo rimarrà variabile fino a domenica e sarà difficile interpretare l’aderenza sia in qualifica che in gara”.

**Felipe Massa:** “Oggi è stato come lavorare solamente mezza giornata, perché al mattino la pioggia ci ha consentito di completare un numero di giri piuttosto esiguo. Questo ha fatto sì che il grosso del lavoro, dedicato alla valutazione degli pneumatici e delle novità tecniche portate per questa gara, si concentrasse tutto nella sessione pomeridiana. Adesso ci aspetta un intenso lavoro di analisi di tutti i dati raccolti per cercare di comprendere quali tra queste novità potranno essere utilizzate nei prossimi giorni. Se domani non dovesse piovere le condizioni della pista saranno completamente diverse e per questo dobbiamo essere pronti ad affrontare qualsiasi tipo di situazione”.

**Pat Fry:** “Come ogni venerdì anche oggi ci attendeva un programma di lavoro particolarmente intenso, ormai è un classico di questa giornata tentare di conciliare il lavoro di sviluppo della vettura con il programma tipico del weekend di gara, che prevede il confronto tra le gomme e la ricerca del miglior assetto. Viste le previsioni eravamo pronti a tutte le difficoltà che avrebbe potuto riservare la pioggia. In FP1 non era abbastanza bagnato per utilizzare la miscela intermedia ma neanche abbastanza asciutto per le Medium e a quel punto abbiamo preferito attendere un miglioramento della pista, giunto a pochi minuti dal termine della sessione. Negli ultimi minuti infatti siamo riusciti a montare le gomme sperimentali portate dalla Pirelli in vista del Gran Premio di Gran Bretagna e a completare il turno effettuando alcuni giri sulle Medium. Sapevamo che era impossibile ottenere un riscontro sufficientemente rappresentativo in termini di prestazione pura e quindi abbiamo svolto un lavoro incentrato su prove aerodinamiche. Nel pomeriggio una tregua concessa dalla pioggia ci ha consentito di sfruttare la pista asciutta e con le gomme sperimentali abbiamo potuto eseguire alcune verifiche incrociate sulle due vetture, utilizzando differenti configurazioni aerodinamiche. Ottimizzando il tempo a disposizione abbiamo effettuato un confronto tra le due mescole scelte per questa gara – Medium e Supersoft – e raccolto dati importanti che useremo per definire il miglior bilanciamento della vettura per la gara di domenica”.



[WWW.FERRARI.COM](http://WWW.FERRARI.COM)

